

REALTA' - VIVERE A FIESOLE linee per un documento di presentazione

Governare l'oggi e progettare il domani –

La qualità della vita attraverso la situazione abitativa, l'impegno civico e il rapporto fra lavoro e vita privata.

Dalle Assemblee dei Consigli di Zona (svolte fra ottobre e novembre 2023) e dalle indicazioni dei Cittadini emergono temi puntuali che riguardano il vivere di tutti i giorni ed aspettative/rivendicazioni altrettanto puntuali.

Si spazia dall'accesso e fruizione dei servizi comunali e socio-sanitari e delle scuole, alla richiesta di sicurezza (furti), di fontanelli, di completamento opere pubbliche (trattate sempre dal punto di vista dei disagi), di piste ciclabili, passando per i temi della mobilità pubblica, della sicurezza stradale e della loro manutenzione, della condizione degli spazi verdi e dei giardini, della raccolta dei rifiuti.

La nostra Amministrazione non si è mai sottratta al confronto ed ha sempre risposto puntualmente ad ogni tema o richiesta con le argomentazioni che scaturivano dalle disponibilità economiche, dalla ricerca e dall'ottenimento di finanziamenti, dalla disponibilità dei nostri operai e operatori (VVUU – funzionari), dalla capacità di progettazione degli uffici, dalle realizzazioni possibili.

In questi ultimi tempi, dopo l'uscita dal piano di riequilibrio, l'Amministrazione ha iniziato a dare risposte con interventi mirati e predisponendo piani di manutenzione attraverso un'attenta programmazione e un attento finanziamento.

L'elencazione delle "aspettative" devono essere inserite in un quadro unitario e di riferimento generale da cui fare scaturire oltre che **piani/programmi di manutenzione** anche progetti di **riqualificazione** per interventi straordinari, di investimenti e di sicurezza.

Coniugare, insieme alla manutenzione, una concreta visione dello **spazio urbano**, che è spazio di vita quotidiana, di relazione, di realtà, di relazione fra generazioni che lo occupano, è forse il migliore approccio per il nostro Comune attraverso la conoscenza diretta dei luoghi.

Come possiamo approcciarsi ad un piano di riqualificazione e definizione dello spazio urbano?

Lo dovremo fare prendendo tutte le segnalazioni e metterle in una scala generale e di progettazione nella consapevolezza che all'interno delle nostre frazioni o località convivono visioni diverse, aspettative diverse, diverse generazioni, in pratica **esigenze diverse**.

Come sempre il confronto, la partecipazione, l'impegno civico –cittadini attivi- sono elementi essenziali senza i quali qualunque progetto diviene *non democratico* finendo per non rispondere alla qualità dello spazio; costruire momenti di incontro aprendo luoghi alla partecipazione.

Trattare lo spazio urbano significa anche occuparsi di spazi per quei soggetti che "NON sono visti": gli anziani, le fragilità e le disabilità, i bambini e le bambine in età prescolare e scolare..... il **tema dei servizi sociali**.

Il gruppo di lavoro *Ambiente & Benessere* individua già alcuni obiettivi, come il compimento della costruzione della Società Della Salute, a questo gruppo, REALTA' & VIVERE A FIESOLE, il compito di rivedere/calibrare altri servizi sulle effettive necessità che di volta in volta si aggiornano e si manifestano e che sono compresi nelle **funzioni fondamentali** che spettano al Comune e fuori da esse:

- *l'organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo*

L'attenzione al bilancio è una condizione indispensabile per chi, come noi, intende gestire "la cosa pubblica" come una grande famiglia. Gli investimenti devono essere destinati al finanziamento di opere di pubblica utilità quali scuole, strade, rete idrica, trasporti, per garantirne il buon funzionamento, la manutenzione e il miglioramento a lungo termine. Eventuali mutui devono essere coperti da un attento piano di ammortamento, realistico e sostenibile, che non faccia ricadere sui posteri il peso delle scelte fatte. Come in una famiglia, per noi amministrare significa usare il denaro pubblico con senso di responsabilità, ossia per fare scelte condivise che migliorino la qualità di vita di tutti.

La definitiva uscita del Comune di Fiesole dal piano di riequilibrio con due anni di anticipo, sancita con lo scioglimento di ogni riserva della Corte dei Conti Sez. Toscana il 28.07.2022, ha creato le condizioni per un' autonomia finanziaria in tema di investimenti e manutenzioni e aprirsi ad un eccezionale strumento di partecipazione democratica qual'è il bilancio partecipato. Ma non solo la condizione ritrovata di "Comune normale" permetterà di partecipare a bandi di finanziamento statali ed europei.

Fiesole e Cittadini Per Fiesole hanno fatto storia e giurisprudenza, sicuramente in Toscana. Siamo il primo caso in cui un Comune anticipa e riesce a riequilibrare i suoi conti (da 28 milioni di debito a 10 milioni) prima del previsto e ciò non era stato neppure normato perché non ritenuto

realizzabile. Lo han fatto persone comuni, una lista civica, che con volontà, caparbieta e impegno hanno dimostrato che è ancora possibile fare una buona politica.

- *l'organizzazione dei servizi pubblici d'interesse generale di ambito comunale:* dove è compreso il servizio di trasporto pubblico comunale, oggi servizio Regionale con Gestore Unico (Autolinee Toscane) che nella realtà Fiorentina sconta ritardi nella piena attuazione del servizio con frequenti salti di corse e ritardi; il Comune rappresenta e rappresenterà la situazione nell'osservatorio TPL
- *l'edilizia scolastica:* Siamo convinti che gli 11 edifici scolastici presenti nel Comune di Fiesole siano un patrimonio da non disperdere e mantenere nella loro articolazione e nella loro territorialità ed è nostro dovere assicurare la dovuta sicurezza. Ci siamo caricati della responsabilità delle "valutazioni della sicurezza" consapevoli che potevano e possono portarci a problematiche da dover affrontare e risolvere. E' il momento della realtà per vivere il presente e guardare al futuro con serenità e consapevolezza.

Una città, dalla Valle del Mugnone, alla Valle dell'Arno passando da Fiesole e dai crinali, che vive attraverso il Sistema Fiesole per l'economia civile; la Città intesa come occasione e fonte di crescita economica attraverso la potenzialità del nostro territorio, la Cultura, l'Ambiente, l'Agricoltura, il Turismo.

L'appartenenza territoriale, il lavoro, la presenza di nuovi cittadini o cittadini temporanei, sono tessere di un puzzle che rappresenta una Città che vive e che deve essere protagonista di se stessa –*Fiesole diffusa*–

Sul tema del lavoro abbiamo sul territorio presenze importanti: Dorin, Ricci, Proraso, Casalini Libri, Accademia del Caffè, Aziende agricole medio grandi; ed anche altre realtà: artigiani, albergatori, B&B, ristoratori, commercianti (piccoli negozi sempre più in crisi di continuità dell'esercizio), associazioni; con tanti di loro abbiamo sperimentato, con successo, il PERCORSO PARTECIPATO che non dovrà essere abbandonato, ma al contrario, fatto crescere ed evolverlo in **<laboratorio Sistema Fiesole per l'economia civile>** in grado di offrire servizi e di trasformare le idee in progetti.

Questo laboratorio (incubatore) dovrà essere pubblico; mettere in relazione tutti i soggetti e trovare collaborazioni con le Università; le imprese maggiori saranno portatori di esperienze e di sponsorizzazione quale investimento sul territorio.

Il laboratorio, in quanto tale, dovrà confrontarsi con i nuovi tempi del Lavoro (*c'è un tempo per lavorare, un tempo per il tempo libero, un tempo per dormire*), le esigenze della comunità, stimolare le giovani generazioni, la nuova manodopera (*sempre più rappresentata da lavoratori stranieri*) e rapportarsi al territorio in una economia di scala; accudire i progetti fino a quando divengono realtà.

All'Amministrazione il compito di coordinamento, della disponibilità della sede e luoghi di riunione ed anche il compito di promuovere il Marchio Fiesole.